



Azione Cattolica Italiana
diocesi di Ventimiglia-San Remo



9/11

Tutta l'ACR...

SOTTO LA STESSA LUCE

(oggi accendiamo la candela rossa)

Domenica delle Palme

Leggiamo insieme il Vangelo:

(Mc 14, 1- 15)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e

subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Per riflettere:

Oggi per la prima volta accenderai la candela rossa. Rosso colore della passione, dell'amore. Oggi nel vangelo, infatti, hai ascoltato l'episodio che parla di tante persone appassionate di Gesù che aspettavano per strada il suo passaggio gettando a terra il proprio mantello sperando che ci salisse sopra. E la gente era davvero pazza di gioia nel vederlo. Tu magari sei ancora piccolo ma, può darsi, che hai sentito qualche tuo compagno più grande comportarsi allo stesso verso il loro cantante preferito piuttosto che il loro calciatore o attore del cinema. È davvero un evento molto forte che ti ricordi per sempre. Ma se questa scena si ripetesse adesso, ai giorni nostri, se passasse Gesù in

mezzo a noi, ci comporteremmo allo stesso modo? Faremmo parte di quella folla per curiosità o per passione e amore per Gesù? Oppure non ci andremmo proprio? Il problema di oggi è proprio questo. Gesù passa e noi non ce ne accorgiamo o facciamo finta di non accorgercene. Il rosso della passione che accendiamo oggi, non è tanto per ricordare quanto ha sofferto Gesù sulla via del Calvario per amore nostro, ma è per riaccendere la nostra “passione” per il Signore, riscoprendo le cose grandi che ha fatto per noi e che abbiamo visto nel cammino della quaresima che ci ha portato fino a qua. Non restiamo freddi e indifferenti o superficiali di fronte al messaggio di Gesù, ma accendiamo e riscaldiamo il nostro cuore di ACRrini che gioiscono alla Sua presenza e

capaci di infiammare i cuori di tanti altri nostri coetanei. La fede si trasmette anche per entusiasmo.

Mettiamoci in gioco!

Con un pennarello rosso vai e disegna sul braccio, sulla guancia, sulle mani un cuoricino a dimostrazione che tu vuoi bene a quella persona. Disegnalo a più persone possibili, solo se gli vuoi davvero bene. Ricorda che tutto ciò che c'è di grigio si colorerà.

Una preghiera per:

Questa settimana prego per le persone a cui voglio bene, ringraziandole per l'affetto che mi dimostrano. Ringrazio il Signore per avermele messe vicino nel mio cammino di crescita, anche quella spirituale.